



CAMPOBASSO. Emiliano Posca, classe 2005, è un nuovo portiere della Laborvetto Cln Cus Molise. Il giocatore, reduce dall'avventura in serie B con l'Arcobaleno Ispica, è pronto ad una nuova importante avventura in Molise. Crescere e confrontarsi con una categoria di livello facendosi trovare pronto quando è il momento. Questo l'obiettivo dell'estremo difensore che si appresta a vivere l'esperienza in serie A2 élite con grande entusiasmo. Queste le sue sensazioni dopo l'accordo con il club rossoblù.

Arrivi a Campobasso con quali prospettive

Posca: «Voglio continuare il mio percorso di crescita»

Il nuovo portiere del Cln Cus Molise: «La società ha dimostrato di voler puntare forte sulla valorizzazione dei giovani giocatori»

per la prossima stagione?

«L'obiettivo per la prossima stagione è quello di continuare il mio percorso di crescita sportiva sia a livello personale che aiutando il club a raggiungere gli obiettivi prefissati».

Sei stato protagonista per diverse stagioni a Lecco in serie A2 e in under 19 con cui hai vinto campionati e disputato la finale scudetto. Che cosa porti con te di quell'esperienza?

«Sono stati i miei primi anni nel mondo del football, dove ho imparato a confrontarmi con una categoria di alto livello in cui ho potuto conoscere l'impegno che serve per farsi trovare sempre pronti».

Sei stato anche titolare in prima squadra, che idea ti sei fatto del campionato di A2?

«Il campionato di A2 è veramente molto com-

petitivo, non si può lasciare nulla al caso ed è fondamentale lavorare sempre al 100% per restare al passo con gli altri».

Il prossimo anno salirai un altro gradino, cosa ti aspetti?

«Il prossimo anno al Cus Molise mi aspetto di continuare a crescere, sono voglioso di mettermi alla prova in questa categoria e di aiutare il club giorno dopo giorno per raggiungere gli obiettivi».

Il Cln Cus Molise è da sempre attento alla crescita dei giovani sui quali punta molto. In Molise ci sarà un'ulteriore possibilità di crescita per te. Concordi?

«Sì, concordo. La società ha le idee chiare per quanto riguarda la valorizzazione dei giovani e questo mi rende ancora più motivato a intraprendere questo nuovo percorso».

Quando hai parlato con la società cosa ti ha convinto di più?

«Le cose che mi hanno convinto ad unirmi a questa società sono proprio la valorizzazione dei giovani e la serietà del lavoro che viene svolto quotidianamente».

La carriera - Nel 2021-22 a Lecco ha vinto il campionato under 19 facendo l'esordio in A2. L'anno successivo con la stessa squadra ha bissato il successo con l'under 19 e disputato 12 partite da titolare in Prima squadra. Nella stagione 2023-24 è stato protagonista con l'under 19 vincendo il campionato e disputando la finale scudetto. Sempre titolare in prima squadra dove ha vinto la coppa Divisione. Nella stagione successiva ha vestito la maglia del Merinese Elicona per poi giocare in B con la maglia dell'Arcobaleno Ispica.

Esperienza indimenticabile a Roma per i Pulcini della Scuola Calcio Venafro

VENAFRO. Esperienza a dir poco fantastica per i "Pulcini" della Scuola Calcio Venafro. La compagine della Scuola Calcio Venafro ha rappresentato il Molise al "Grassroot Festival di Coverciano". Una due giorni di sfide e condivisione, sui campi della nostra nazionale di calcio, dove i ragazzi del Venafro si sono contraddistinti per il grande impegno e qualità calcistica. «Questo è uno dei tanti risultati che ha raggiunto la Scuola Calcio Venafro in questa stagione spor-



tiva- sottolineano i vertici societari, ma gli obiettivi principali sono quelli di contribuire alla crescita di ogni tesserato.

Continueremo su questa strada, consapevoli delle nostre responsabilità anche sotto il profilo educativo e sociale.



tutto un'esperienza formativa, basata sul divertimento, sulla socializzazione e sulla crescita del gruppo piuttosto che sul risultato della singola partita. Per i bambini i momenti più belli sono legati alla condivisione e al gioco. Le esperienze più positive per una scuola calcio includono: Partecipare a manifestazioni e tornei locali permette ai bambini di confrontarsi con nuove realtà, viaggiare insieme e fare nuove amicizie. Momenti come

quello vissuto a Coverciano aiutano a creare un forte senso di appartenenza. La partecipazione a tornei nazionali incoraggiano la creatività e l'espressione serena in campo. Tutto questo rappresenta il know-how della Scuola Calcio Venafro guidata da persone perbene che curano non solo la formazione tecnica, motoria ma soprattutto la formazione educativa e sociale dei piccoli campioni in erba.

M.F.

Prova di spessore al campionato Mps per il Black Mamba di Bojano

TERMOLI. Altra grande prova d'insieme per la formazione bojanese del Black Mamba di karate che, domenica, nel campionato nazionale Mps a Termoli tre successi, quattro secondi posti e sei terzi, premio al sacrificio, alla determinazione ed al cuore del gruppo.

Grande la soddisfazione per il tecnico del team Francesco Di Giorgio, pronto ad entusiasmarsi in ogni combattimento. A ricordare pienamente, in virtù del successo finale, il proprio percorso Paolo Votta al quinto exploit in successione dell'anata, Daniele Di Paolo autore di una crescita non da poco, Sofia Giancola, la più dotata del gruppo. Seconda posizione sono quelle di Fabrizio Cifelli, primo podio del team, Nicoletta Campanella, autrice di tecniche di rilievo e costretta a cedere solo in finale, Simone Velardo, rivelazione di giornata con una finale conquistata contro cinture superiori alla sua (essendo il proprio anno di esordio), arrivando sino alla finalissima contro il compagno di team Votta, Greta Bernardo con capacità ancora da esplorare ulteriormente. Terzi posti, invece, quelli di Silvana Izzo, Dennis Lombardi (unica defaillance in semifinale), Eduardo Ruggeri, che deve



fare i conti con la sfortuna in semifinale, Sebastian Csibi, in crescita costante, Ilaria D'Alessandro in costante ascesa e Sara Di Iorio, penalizzata da una decisione arbitrale. Con loro all'opera al PalaSabetta anche Andrea Petti, Melissa Palermo, Giordano Manocchio e Benedetta D'Itri.

«Un grazie – ha affermato lo stesso maestro Di Giorgio – va come sempre a tutti i genitori e a coloro che ci sostengono, ci seguono ed apprezzano il nostro percorso, sportivo ed umano».

Prestigioso argento nella lotta per Moffa delle Fiamme Oro

CAMPOBASSO. Il giovane lottatore molisano Francesco Moffa, della Sezione Giovanile delle Fiamme Oro di Campobasso, ha conquistato una prestigiosa medaglia d'argento in una competizione internazionale di lotta sulla sabbia. La spiaggia dell'ancora di Stintino, in Sardegna, ha ospitato due importanti appuntamenti per il beach wrestling nazionale e internazionale: la seconda tappa del Campionato Italiano di Beach Wrestling e la 21ª edizione del Torneo Internazionale "Sardinia".

Il "Sardinia", dedicato ad atleti U17, U20 e senior, assume un significato particolare nel percorso che porterà ai Giochi Olimpici Giovanili di Dakar 2026, in quanto rappresenta una delle prime occasioni di qualificazione per gli U17 impegnati nella disciplina sulla sabbia.

Francesco MOFFA, quattordicenne originario di Riccia, ha già maturato un'esperienza significativa e si è fatto notare più volte per le sue eccezionali prestazioni; solo quest'anno ha ottenuto due secondi posti ai Campionati Italiani Under 15 e Under 17 di lotta greco romana e tre convocazioni con la Nazionale Italiana. La Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato



"Giulio Rivera" di Campobasso con la presenza della Sezione Giovanile delle Fiamme Oro di lotta e di pesistica, guidata dai tecnici Ispettore Beniamino Scibilia e Agente Scelto Alessia Durante, testimonia il costante impegno della Polizia di Stato nel promuovere percorsi educativi rivolti ai giovani, valorizzando lo sport come strumento di crescita personale, integrazione sociale e prevenzione dei fenomeni di disagio, nonché come efficace strumento di orientamento verso le opportunità offerte dalla Polizia di Stato.